

**ŽUPANIJSKO NATJECANJE IZ TALIJANSKOG JEZIKA
KATEGORIJA: STRUKOVNE ŠKOLE - SLUŠANJE S RAZUMIJEVANJEM**

**CONCORSO REGIONALE DI LINGUA ITALIANA
CATEGORIA: SCUOLA PROFESSIONALE - PROVA DI ASCOLTO**

Nella prova di ascolto sentirete tre testi differenti. Ogni testo lo ascolterete due volte.

Aprirete la pagina iniziale.

Esercizio numero 1

Ora avete un minuto di tempo per leggere le affermazioni dell'esercizio numero 1.
(stanka 1 minuta)

Adesso ascolterete una prima volta il dialogo e mentre ascoltate potete scegliere la risposta esatta A, B oppure C.
(stanka 2 sekunde)

Lisa: Ciao Luca, come va?

Luca: Bene, grazie, e tu Lisa, stai bene?

Lisa: Bene, bene. E Claudia?... È già in ferie?

Luca: No, ancora no. Quest'anno andremo in ferie tutti e due in luglio e non in agosto come sempre. E voi?

Lisa: Io devo lavorare fino a fine giugno. Carlo, invece, è già in ferie.

Luca: E avete già deciso dove andare?

Lisa: Veramente no. Mi piacerebbe andare in montagna, oppure visitare un agriturismo in campagna, mentre andare al mare non mi sembra un gran che. Carlo, invece, insiste ad andare in un campeggio ligure, ... ha già comprato delle attrezzature.

Luca: Incredibile, sai che anch'io avevo la stessa idea come Carlo per quest'estate. Solo che, a differenza di te, Claudia l'ha accettata.

Lisa: Davvero?!

Luca: Sì, sì. Ed è stata proprio lei ad acquistare tutto il necessario. Sarebbe bellissimo andarci tutti insieme, dai pensaci, Lisa.

Lisa: Sai, quasi, quasi mi hai già convinta, ma non tanto perché mi piaccia il campeggio quanto per la vostra compagnia. Insieme ci potremmo divertire un mondo.

Luca: Vi daremmo noi la tenda, ne abbiamo due, il fornello da campeggio lo porteremmo noi, dovreste solo comprare un materassino e, se volete, dei sacchi a pelo anche se secondo me non sono necessari.

Lisa: Benissimo. E dove vi piacerebbe andare?

Luca: L'idea è questa: ci fermeremmo un paio di giorni a Capri; poi altri tre o quattro giorni al campeggio Rosselba le Palme che si trova di fronte alla baia di Portoferraio. Poi prenderemmo un traghetto per l'Isola d'Elba e lì staremmo una settimana. Che ne dici?

Lisa: Mi sembra un ottimo programma. Più o meno quindici giorni, vero?

Luca: Sì. Telefono subito a Claudia per comunicarle la grande notizia.

(stanka 2 sekunde)

Adesso ascolterete ancora una volta il dialogo. Mentre ascoltate potete completare l'esercizio numero 1.

Lisa: Ciao Luca, come va?

Luca: Bene, grazie, e tu Lisa, stai bene?

Lisa: Bene, bene. E Claudia?... È già in ferie?

Luca: No, ancora no. Quest'anno andremo in ferie tutti e due in luglio e non in agosto come sempre. E voi?

Lisa: Io devo lavorare fino a fine giugno. Carlo, invece, è già in ferie.

Luca: E avete già deciso dove andare?

Lisa: Veramente no. Mi piacerebbe andare in montagna, oppure visitare un agriturismo in campagna, mentre andare al mare non mi sembra un gran che. Carlo, invece, insiste ad andare in un campeggio ligure, ... ha già comprato delle attrezzature.

Luca: Incredibile, sai che anch'io avevo la stessa idea come Carlo per quest'estate. Solo che, a differenza di te, Claudia l' ha accettata.

Lisa: Davvero?!

Luca: Sì, sì. Ed è stata proprio lei ad acquistare tutto il necessario. Sarebbe bellissimo andarci tutti insieme, dai pensaci, Lisa.

Lisa: Sai, quasi, quasi mi hai già convinta, ma non tanto perché mi piaccia il campeggio quanto per la vostra compagnia. Insieme ci potremmo divertire un mondo.

Luca: Vi daremmo noi la tenda, ne abbiamo due, il fornello da campeggio lo porteremmo noi, dovrete solo comprare un materassino e, se volete, dei sacchi a pelo anche se secondo me non sono necessari.

Lisa: Benissimo. E dove vi piacerebbe andare?

Luca: L'idea è questa: ci fermeremmo un paio di giorni a Capri; poi altri tre o quattro giorni al campeggio Rosselba le Palme che si trova di fronte alla baia di Portoferraio. Poi prenderemmo un traghetto per l'Isola d'Elba e lì staremmo una settimana. Che ne dici?

Lisa: Mi sembra un ottimo programma. Più o meno quindici giorni, vero?

Luca: Sì. Telefono subito a Claudia per comunicarle la grande notizia.

(stanka 2 sekunde)

Esercizio numero 2

(stanka 2 sekunde)

Ora avete 30 secondi per leggere a quali titoli si riferiscono i consigli dell'esercizio numero 2.

(stanka 30 sekundi)

Adesso ascolterete una prima volta i consigli e mentre ascoltate potete abbinare ogni consiglio al titolo a cui si riferisce.

(stanka 2 sekunde)

1 La prima ragione per cui uno non si applica nelle lingue è che in realtà prova profondo imbarazzo, soprattutto a parlare. Per questo di solito le persone sono più brave a leggere o a capire, ma nel momento in cui bisogna attivamente partecipare; scrivere e parlare, fanno cilecca. Importante è non sentirsi imbarazzato, ma orgoglioso delle proprie capacità.

2 Non puoi pretendere di avere risultati senza fare niente. Non funziona con gli elettrodi sulla testa prima di andare a dormire. Per imparare correttamente una lingua bisogna fare tanta pratica. Ma la soddisfazione di fare bene poi è impagabile! Perché è vero che l'importante è comunicare.

3 Per parlare le lingue straniere bisogna ogni volta recitare una parte, vivere una porzione di vita diversa da un'altra. Fare finta quindi di essere francese, inglese, danese,... . Bisogna esibirsi in un palco, essere il personaggio, non solo interpretarlo e non avere paura del pubblico quando ci si esibisce.

4 Non ti sentire incapace. Già parli una lingua e il suo dialetto, o un'altra lingua. Male che vada, una la sai: e la sai bene. Sei un parlante nativo. Imparare la lingua di un altro parlante nativo è più un lavoro di immedesimazione e punto di vista, perché le capacità di parlare, scrivere, pensare, sognare in una lingua mi pare tu le abbia già ampiamente dimostrate.

5 Non fare solo i compitini per casa. Vai avanti, interessati, poniti domande. Oggi esistono mezzi che prima se li sognavano. Leggi il libro in lingua originale invece che la versione tradotta, guarda il film senza sottotitoli. Parla con uno straniero, traduci canzoni, fai un dettato con le canzoni. Ogni occasione è buona per migliorare, quindi non te la lasciare scappare.

(stanka 2 sekunde)

Adesso ascolterete ancora una volta i consigli e mentre ascoltate potete completare l'esercizio numero due.

(stanka 2 sekunde)

1 La prima ragione per cui uno non si applica nelle lingue è che in realtà prova profondo imbarazzo, soprattutto a parlare. Per questo di solito le persone sono più brave a leggere o a capire, ma nel momento in cui bisogna attivamente partecipare; scrivere e parlare, fanno cilecca. Importante è non sentirsi imbarazzato, ma orgoglioso delle proprie capacità.

2 Non puoi pretendere di avere risultati senza fare niente. Non funziona con gli elettrodi sulla testa prima di andare a dormire. Per imparare correttamente una lingua bisogna fare tanta pratica. Ma la soddisfazione di fare bene poi è impagabile! Perché è vero che l'importante è comunicare.

3 Per parlare le lingue straniere bisogna ogni volta recitare una parte, vivere una porzione di vita diversa da un'altra. Fare finta quindi di essere francese, inglese, danese,... . Bisogna esibirsi in un palco, essere il personaggio, non solo interpretarlo e non avere paura del pubblico quando ci si esibisce.

4 Non ti sentire incapace. Già parli una lingua e il suo dialetto, o un'altra lingua. Male che vada, una la sai: e la sai bene. Sei un parlante nativo. Imparare la lingua di un altro parlante nativo è più un lavoro di immedesimazione e punto di vista, perché le capacità di parlare, scrivere, pensare, sognare in una lingua mi pare tu le abbia già ampiamente dimostrate.

5 Non fare solo i compiti per casa. Vai avanti, interessati, poniti domande. Oggi esistono mezzi che prima se li sognavano. Leggi il libro in lingua originale invece che la versione tradotta, guarda il film senza sottotitoli. Parla con uno straniero, traduci canzoni, fai un dettato con le canzoni. Ogni occasione è buona per migliorare, quindi non te la lasciare scappare.

(stanka 2 sekunde)

Esercizio numero 3

(stanka 2 sekunde)

Ora avete un minuto di tempo per leggere le affermazioni dell'esercizio numero 3.

(stanka 1 minuta)

Adesso ascolterete una prima volta il dialogo e mentre ascoltate potete iniziare a rispondere se le affermazioni sono vere o false.

(stanka 2 sekunde)

Signora A: Mi scusi, signora, posso chiederle un'informazione?

Signora B: Sì, certo, mi dica.

Signora A: Non so dove mi trovo... Devo andare alla stazione ferroviaria perché da lì parte la navetta per l'aeroporto di Firenze. Peretola, vero? Così si chiama?

Signora B: Sì, però non sono sicura se da qui potrà andarci direttamente... No, no, da qui partono due linee, la numero 3 e la numero 11 e nessuna delle due va alla stazione ferroviaria. Dunque, prenda prima la linea 3 o 11, scenda alla seconda fermata e da lì parte la linea 17 che la porterà alla stazione.

Signora A: E dove posso comprare il biglietto? A bordo?

Signora B: Sì, ma lo può acquistare anche all'edicola. Costa di meno.

Signora A: Ancora una domanda. Quanto ci vuole per arrivare dalla stazione ferroviaria all'aeroporto?

Signora B: Non più di mezz'ora. Tenga conto però che le navette non partono tutto il giorno dalla stazione ferroviaria ma solo la mattina presto e la sera tardi. Dalle 10.00 alle 17.00 le partenze invece sono dalla stazione degli autobus che si trova a pochi passi dalla stazione ferroviaria. Comunque meglio chiedere per gli orari di partenza alla biglietteria della stazione degli autobus perché cambiano spesso.

Signora A: Oh grazie! È stata davvero gentile a darmi tutte queste informazioni. Non so come ringraziarla.

Signora B: Si figuri.

(stanka 2 sekunde)

Adesso ascolterete ancora una volta il dialogo. Mentre ascoltate potete completare l'esercizio numero 3.

(stanka 2 sekunde)

Signora A: Mi scusi, signora, posso chiederle un'informazione?

Signora B: Sì, certo, mi dica.

Signora A: Non so dove mi trovo... Devo andare alla stazione ferroviaria perché da lì parte la navetta per l'aeroporto di Firenze. Peretola, vero? Così si chiama?

Signora B: Sì, però non sono sicura se da qui potrà andarci direttamente... No, no, da qui partono due linee, la numero 3 e la numero 11 e nessuna delle due va alla stazione ferroviaria. Dunque, prenda prima la linea 3 o 11, scenda alla seconda fermata e da lì parte la linea 17 che la porterà alla stazione.

Signora A: E dove posso comprare il biglietto? A bordo?

Signora B: Sì, ma lo può acquistare anche all'edicola. Costa di meno.

Signora A: Ancora una domanda. Quanto ci vuole per arrivare dalla stazione ferroviaria all'aeroporto?

Signora B: Non più di mezz'ora. Tenga conto però che le navette non partono tutto il giorno dalla stazione ferroviaria ma solo la mattina presto e la sera tardi. Dalle 10.00 alle 17.00 le partenze invece sono dalla stazione degli autobus che si trova a pochi passi dalla stazione ferroviaria. Comunque meglio chiedere per gli orari di partenza alla biglietteria della stazione degli autobus perché cambiano spesso.

Signora A: Oh grazie! È stata davvero gentile a darmi tutte queste informazioni. Non so come ringraziarla.

Signora B: Si figuri.

(stanka 2 sekunde)

Ora avete un minuto per controllare tutte le risposte date.

(stanka 1 minuta)

Qui finisce l'esercizio numero 3 e la prova di ascolto.

Trajanje zvučnog zapisa: 17.33 min